



TIEMMETI S.A.S. COSMETICI PER CAPELLI
LAVORAZIONE CONTO TERZI

Spett.le Ditta

Bellani s.a.s. di Pizzulli Marisa & C.
Via Einstein 26/28
20090 Assago (Mi)

Saronno , 17 Settembre 2009

Oggetto: Comunicazione Importante

Spett. Ditta,

la presente per informarvi che, a causa di un errore di stampa, non è stato eliminata dall'elenco degli ingredienti INCI di alcuni articoli sotto elencati, la presenza della dicitura "Methyldibromo Glutaronitrile", componente di cui non è più permesso l'utilizzo a partire dal mese di marzo 2008.

Come da norma di legge, abbiamo cessato di utilizzare tale ingrediente nei tempi prescritti , pertanto

DICHIARIAMO

Che a partire dai lotti di produzione del 11/05/2006, il "Methyldibromo Glutaronitrile", il cui nome compare negli ingredienti elencati sul flacone,

NON E' PRESENTE NEL PRODOTTO

Al fine di evitare contestazioni e sequestri da parte degli organi preposti ai controlli, abbiamo inviato una comunicazione al Ministero della Sanità. Vi invitiamo inoltre a CANCELLARE le parole "**Methyldibromo glutaronitrile**" dal flacone, semplicemente tirando una riga sopra di esse con un pennarello nero coprente ed a conservare questa dichiarazione per ogni eventuale richiesta.

I prodotti oggetto della presente informativa sono i seguenti:

- | | |
|---|-----------------|
| • PLURA professional line MASCHERA semi di lino 300 ml. | Dal Lotto 7A01 |
| • PLURA professional line MASCHERA LISS REPAIR 300 ml. | Dal Lotto 7E02 |
| • PLURA professional line MASCHERA COLOR CARE 300 ml. | Dal Lotto 7A03 |
| • PLURA professional line MASCHERA HYDRATING 300 ml. | Dal Lotto 7A118 |
| • PLURA professional line MASCHERA VANIGLIA 300 ml. | Dal Lotto 7A121 |
| • PLURA professional line MOUSSE SILICONI FORTE 200 ml. | Dal Lotto 7H04 |
| • PLURA professional line SUITE VOLUMIZZANTE 200 ml. | Dal Lotto 6C02 |

N.B. la prima cifra del numero di lotto (es. 6xxx) rappresenta l'anno di fabbricazione.

Per Vostra informazione, il componente "vietato", di nome **Methyldibromo glutaronitrile** è risultato essere possibile causa di allergie, ma non è comunque stato inserito nelle materie prime cosiddette pericolose. A norma della direttiva 2007/17/CE del 22 Marzo 2007 al riguardo, i prodotti contenenti questo componente, a partire dal mese di Giugno 2008, non possono più essere commercializzati. (Ricordiamo che i nostri articoli sopra elencati, prodotti dopo giugno 2006, non contengono Methyldibromo glutaronitrile)

Certi della Vostra collaborazione, restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento e, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Tiemmeti S.a.s.

SEDE OPERATIVA E UFFICI

Via Strà Madonna 33/35 – 21047 Saronno (Va) Italy - Tel.02/96700654 (3 Linoc Ric.Aut.) Fax.02/96700658
P.IVA/COD.FISC. 03675400158

SEDE LEGALE : MILANO – VIA MONTENAPOLEONE, 5 – CCIA 961603 – TRIBUNALE DI MILANO n.0264689

SCHEDE TECNICHE INFORMATIVE

La Legge 713 sui prodotti cosmetici prescrive per il produttore l'obbligo di apportare in etichetta le precauzioni previste per l'utilizzazione del prodotto, qualora siano presenti sostanze soggette a particolari prescrizioni , utilizzando le opportune frasi previste negli allegati III,IV e V della Legge 713.

Tali precauzioni sono da indicare come " modalità di impiego ed avvertenze da indicare obbligatoriamente sull'etichetta " e debbono figurare sul recipiente esterno od in caso d'impossibilità pratica sull'imballaggio esterno o sull'unito foglio d'istruzioni.

Tale e' anche il caso per tutte le avvertenze concernenti precauzioni particolari da osservare per i prodotti cosmetici di uso professionale, in particolare quelli destinati ai parrucchieri.

Nessuna delle norme in vigore prevede che per i prodotti cosmetici debbano essere redatte delle schede di sicurezza, in quanto queste sono previste solo per le sostanze ed i preparati pericolosi ed i prodotti cosmetici sono esclusi dal campo di applicazione delle norme sulle sostanze ed i preparati pericolosi.

La COMPROF ha comunque preparato delle Schede Tecniche Informative con il volontario intento di fornire un supplemento di supporto informativo che aiuti il parrucchiere ad ottemperare gli obblighi previsti dalla nuova normativa Legge 626. Questo complemento di informazioni ha la forma di avvertenze e consigli generali per gruppi di prodotti nominalmente indicati.

SCHEMA TECNICA INFORMATIVA

gruppo n.8

Prodotto :

**PRODOTTI AEROSOL
FISSATORI , BALSAMI , TRATTANTI PER CAPELLI IN SCHIUMA
" USO PROFESSIONALE "**

<u>NOME COMMERCIALE</u>	<u>CONFEZIONE</u>	<u>ASPETTO</u>	<u>PH</u>
PLURA MOUSSE	BOMB. AL.	SCHIUMA	7
PLURA COLOR MOUSSE	BOMB. AL.	SCHIUMA	8

DESCRIZIONE

Prodotti contenuti in recipienti sotto pressione . Si presentano sotto forma di spuma..

TIPO DI UTILIZZO

Prodotto ad uso esclusivamente professionale.
Prodotto da utilizzarsi senza risciacquo
Questi prodotti possono utilizzarsi per pettinare, per il fissaggio dei capelli, per cura capillare, per apportare brillantezza.

SOSTANZE E PRECAUZIONI INDICATE IN ETICHETTA art.8 p. e) legge 713/86

Sostanze: Contiene Octyl-Dimethyl-Paba (prodotti contrassegnati **)
Recipiente sotto pressione

Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 'C. Non perforare ne` bruciare neppure dopo l'uso.

In caso di prodotto infiammabile :

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. - Non fumare.
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Simbolo della fiamma - frase : infiammabile

INFORMAZIONI A CURA DEL PRODUTTORE

* Evitare di spruzzare negli occhi o su pelle irritata ed inalare intenzionalmente.

* Non fare uso diverso da quello previsto.

* Non utilizzare in ambiente ristretto.

* Utilizzare lontano da ogni tipo di fiamme e fonti di calore.

* Evitare una vaporizzazione prolungata.

* Areare il locale dopo l'uso.

MODO D'IMPIEGO: Seguire attentamente le istruzioni riportate sulla confezione. Evitare qualsiasi tipo di uso non previsto nelle apposite istruzioni.

RISCHI ED INTERVENTI IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE O USO IMPROPRIO.

Inflammabile.

Puo` risultare irritante per gli occhi.

Leggermente irritante per le vie respiratorie se inalato direttamente.

In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua. In caso di persistente irritazione consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua.

In caso di ingestione consultare un medico.

OBBLIGHI SANITARI DI LEGGE

La necessita` di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (Visite preassuntive e periodiche) dovra` essere valutata dal Medico Competente sulla base della specifica conoscenza della situazione di rischio (artt. 16 - 17 D.L. 626/94)

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (art.5 D.L. 626/94).

Divieto di impiego per minori di 16 anni (DPR 432/76) : Limite di eta` per l'applicazione delle tinture (16 anni per gli uomini - 18 anni per le donne).

MISURE OBBLIGATORIE DI PREVENZIONE AMBIENTALE

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (art. 9 DPR 303/56 e mod. art. 33 D.L. 626/94).

I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori , gas o polveri , o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (artt. 20-21 DPR 303/56)

MISURE OBBLIGATORIE DI PREVENZIONE PERSONALE

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi , e` tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). (art.43 D.L. 626/94).

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.L. 475/92 (art.42 D.L. 626/94)

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro e` obbligatorio (artt. 5 e 44 D.L. 626/94)

Nel caso specifico:

* Durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione, shampoo e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (polietilene) monouso, alti sull'avambraccio.

* E' consigliabile proteggere preventivamente le mani con un'applicazione di creme

barriera. Evitare di indossare articoli di bigiotteria.

* Utilizzare strumenti di lavoro accuratamente puliti , evitare strumenti nichelati.

CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE

Evitare le miscelare con altri prodotti o con prodotti simili appartenenti ad altre case o con sostanze diverse non previste nelle specifiche istruzioni.

PERDITE o SPANDIMENTI : Raccogliere il prodotto fuoriuscito e lavare con acqua. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nel contenitore originale ai fini di un utilizzo.

CRITERI DI IMMAGAZZINAMENTO

Conservare in luoghi asciutti e ben aerati Non esporre a fonti di calore, o a temperatura inferiore a 5 gradi.

SMALTIMENTO RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI RELATIVI ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI ACCONCIATURA

In base all'art.14 della Legge 319/76 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento aggiornata alla Legge 650/79 e alla Circolare N. 85 del 29 /12/1976, le attività professionali di acconciatura, sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni, consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

Per quanto riguarda fiacconi o contenitori usati , vuoti , essi sono da considerarsi ai fini dello smaltimento, rifiuti speciali assimilabili agli urbani , secondo i " Criteri generali per l'assimilabilità dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani " stabiliti dalle disposizioni del comitato interministeriale con delibera 27 luglio 1984 (Supp. G.U. N.253 del 13/09/84) e smaltibili quindi a mezzo del servizio Nettezza Urbana di competenza del comune.

ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni qui contenute sono basate sulle conoscenze in nostro possesso e ritenute corrette, alla data di emissione della scheda, relativamente alle prescrizioni per la sicurezza e per il corretto uso del prodotto.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali comportamenti ed azioni degli acquirenti, per impieghi del prodotto non ragionevolmente prevedibili, non corretti od impropri o in caso di rivendite non autorizzate da parte di dettaglianti a causa di carenze di informazioni destinate ai consumatori finali.